



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 23 del 20.05.2008

COPIA

OGGETTO: PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO DEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA: ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 28, 29 E DELL'ART. 43 DELLA L.R. N.20/00 E SUE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA AGLI ARTICOLI 32 E 33 DELLA STESSA LEGGE.

Il giorno 20 del mese 05 dell'anno 2008 alle ore 17:30 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto risultano presenti 18 consiglieri:

BALLOTTA ROBERTA	P	CAVALLARO MICHELE	P
BERNARDI BARBARA	P	OTTAVI MAURO	A
LUNGARELLA RAFFAELE	P	D'ALESSANDRO ANDREA	P
CONTI ISABELLA	P	GOVONI LUCA	A
FUSAI CORRADO	P	MAURIZZI OMER	P
MELOTTI PATRIZIA	P	NOACCO ALDO	P
MINARELLI VALERIO	P	BAGNI GIAMPIERO	P
SANGIORGI ELISA	A	VANNELLI ARNALDO	P
SCHIAVINA CLAUDIO	P	MACCIANTELLI MARCO	P
DI SALVO ANTONIETTA	P	RAISI VIVIANA GIUSEPPINA	P
MENGOLI GIULIANO	P		

Sono presenti gli Assessori Calzolari Guido , Pondrelli Marco , Balestrini Manlio , Baldacci Maria Cristina , Schippa Leonardo, Archetti Giorgio

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dr.ssa DRAGO SANTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, MAURIZZI OMER riconosciuta legale l'adunanza nomina quali scrutatori FUSAI CORRADO , VANNELLI ARNALDO , D'ALESSANDRO ANDREA e invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 espressi come segue:

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

19/03/2008

Il responsabile del Servizio
DIANI ATTILIO

Premesso:

che la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" (d'ora in poi "legge"), individua il Piano Strutturale Comunale (PSC), quale "strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto dal Comune, con riguardo a tutto il proprio territorio, per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso";

che l'art. 32, comma 2, della legge, relativo al procedimento di approvazione del PSC, prevede l'elaborazione, da parte della Giunta Comunale, del Documento Preliminare del PSC e la convocazione, da parte del Sindaco del Comune, della Conferenza di Pianificazione per l'esame del medesimo Documento;

che la Conferenza di Pianificazione, alla quale partecipano gli Enti territoriali interessati dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, attraverso l'integrazione delle diverse competenze e la ricerca della condivisione degli obiettivi generali e delle scelte strategiche di piano, nonché le associazioni economiche e sociali interessate, è diretta a mettere a disposizione dell'Amministrazione procedente contributi collaborativi in merito agli elaborati conoscitivi e valutativi del territorio;

Considerato:

che per favorire la concertazione e la condivisione delle scelte strutturali della nuova pianificazione comunale e associata, la Conferenza metropolitana dei Sindaci, anche su invito del Comune di Bologna, ha proceduto nel gennaio 2005 alla costituzione di un "Comitato interistituzionale per la elaborazione dei PSC", composto dai rappresentanti del Comune di San Lazzaro di Savena, Bologna, della Provincia, delle diverse Associazioni/Unioni di Comuni presenti nella provincia, con la partecipazione della Regione Emilia Romagna;

che per favorire la partecipazione dei cittadini alla discussione sulla formazione del nuovo piano, sono state altresì attivate e condotte specifiche iniziative di coinvolgimento dei cittadini ed associazioni costituite da laboratori tematici, Work shop, Forum e seminari che più hanno caratterizzato il processo di piano, proponendosi come luogo di informazione, ascolto, discussione e condivisione di problemi, punti di vista, proposte e ipotesi di soluzione. I lavori si sono articolati, dal 17 gennaio 2006 sino al 3 marzo 2008;

Dato atto:

che il Comune di San Lazzaro di Saverna ha istituito nell'ambito dell'Associazione intercomunale Valle dell'Idice specifico Ufficio di Piano volto a coadiuvare le Amministrazioni nell'attività di formazione dei nuovi strumenti urbanistici in forma associata;

che l'attività pianificatoria in forma associata per realtà come quella del nostro Comune è auspicata dalla Legge Regionale 20/2000;

che con rispettive deliberazioni delle Giunte, i Comuni appartenenti all'Associazione Intercomunale Valle dell'Idice hanno approvato, nell'ambito della formazione del

nuovo PSC in forma associata, il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, come previsto ai sensi dell'art. 32, comma 2, della L.R. n. 20/2000:

- Comune di San Lazzaro di Savena, delibere n.45 del 27/03/2007 e n.167 del 21/11/2007.;
- Comune di Castenaso, delibere n.39 del 27/03/2007 e n.137 del 20/11/2007;
- Comune di Ozzano dell'Emilia, delibere n.49 del 27/03/2007 e n.142 del 20/11/2007.;

che il Sindaco del Comune di Castenaso, in qualità di Presidente pro tempore dell'Associazione Intercomunale Valle dell'Idice, ha indetto - con decreto prot. 5420 del 29.03.2007 - la Conferenza di Pianificazione prevista ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000, provvedendo alla convocazione della prima seduta per il giorno 18.04.2007;

che le sedute plenarie della Conferenza di Pianificazione si sono svolte secondo il programma condiviso dagli Enti e dalle Istituzioni convocate in occasione del primo incontro del 18.04.2007;

che l'Associazione Valle dell'Idice ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione per il giorno 29 novembre 2007, avente all'ordine del giorno la consegna formale dei pareri conclusivi da parte degli Enti e soggetti partecipanti e la sottoscrizione del verbale conclusivo, in atti con P.G. del Comune di Castenaso n. 23390 del 28/12/2007, documento che raccoglie le considerazioni e le valutazioni espresse dagli Enti partecipanti in sede di Conferenza.

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 11.03.2008 è stato approvato l'Accordo di Pianificazione tra la Provincia di Bologna e i Comuni dell'Associazione Intercomunale Valle dell'Idice per la formazione dei Piani Strutturali Comunali elaborati in forma associata, e predisposto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, comma 7 e all'art. 32, comma 3, della L.R. n. 20/2000;

Evidenziato inoltre, che contestualmente all'attività di formazione del Piano Strutturale Comunale in forma associata, si è proceduto alla formazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), contenente la disciplina generale delle tipologie e delle modalità attuative degli interventi di trasformazione nonché delle destinazioni d'uso, oltre alle norme attinenti alle attività di costruzione, trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici ed urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano, in conformità a quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 20/2000;

Dato atto:

che il Piano Strutturale del Comune di San Lazzaro di Savena è costituito complessivamente dai seguenti documenti:

QUADRO CONOSCITIVO (QC)

SISTEMA SOCIO ECONOMICO: (A)

A.REL – Relazione

SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE: (B)

B.REL – Relazione

B.ALL.1 – Schede delle colonne litologiche per la sismica della pianura

B.ALL.2 – Schede delle Frane e delle Sorgenti

B.ALL.3 – Check-List Flora e Fauna e schede monografiche delle specie di interesse comunitario

As.B.1.1 – Carta geo-litologica – scala 1:25000

SI.B.1.2a – Carta idrogeologica - scala 1:10000

SI.B.1.2b – Carta idrogeologica - scala 1:10000

Sl.B.1.3a – Carta criticità territoriali - scala 1:10000
Sl.B.1.3b – Carta criticità territoriali - scala 1:10000
Sl.B.1.4a – Zonizzazione sismica - scala 1:10000
Sl.B.1.4b – Zonizzazione sismica - scala 1:10000
Sl.B.2.1a – Carta della rete ecologica locale - scala 1:10000
Sl.B.2.1b – Carta della rete ecologica locale - scala 1:10000
Sl.B.2.2a – Carta degli habitat naturali, seminaturali e di potenziale interesse naturalistico - scala 1:10000
Sl.B.2.2b – Carta degli habitat naturali, seminaturali e di potenziale interesse naturalistico - scala 1:10000
As.B.3 - Carta della Capacità d'Uso dei Suoli – scala 1:70000
Sl.rel – Relazione Zonizzazione Acustica
Sl.a – Zonizzazione Acustica - scala 1:10000
Sl.b – Zonizzazione Acustica - scala 1:10000

SISTEMA TERRITORIALE: (C)

C.REL – Relazione
As.C.1.1 - Distribuzione territoriale della popolazione (Istat 2001) - scala 1:25000
Sl.C.4.1a – Paesaggio e insediamento storico - scala 1:10000
Sl.C.4.1b – Paesaggio e insediamento storico - scala 1:10000
Sl.C.4.2a – Vincoli e Tutele Soprintendenza - scala 1:10000
Sl.C.4.2b – Vincoli e Tutele Soprintendenza - scala 1:10000
Sl.C.4.3a – Mappatura delle potenzialità archeologiche - scala 1:10000
Sl.C.4.3b – Mappatura delle potenzialità archeologiche - scala 1:10000
Sl.C.5.1 – Servizi e mobilità urbana - scala 1:5000
As.C.6.1 – Reticolo idrografico e viabilità principale - scala 1:25000
Sl.C.6.2a – Reti fognarie e sottobacini - scala 1:5000
Sl.C.6.2b – Reti fognarie e sottobacini - scala 1:5000

Sl-Oz.C.6.3a – Rischio idraulico e criticità - scala 1:10000
Sl-Oz.C.6.3b – Rischio idraulico e criticità - scala 1:10000
As.C.7.1 – Stato attuale – Classificazione funzionale della rete - scala 1:25000
As.C.7.2 – Stato attuale – Livelli di servizio della rete - scala 1:25000
As.C.7.3 – Stato attuale – Flussogramma - scala 1:25000
As.C.7.4 – Scenario di riferimento tendenziale – Classifica funzionale della rete – scala 1:25000
As.C.7.5 – Scenario di riferimento tendenziale – Livelli di servizio della rete – scala 1:25000
As.C.7.6 – Scenario di riferimento tendenziale – Flussogramma - scala 1:25000
As.C.7.7 – Scenario di riferimento tendenziale – Variazione dei flussi rispetto allo stato attuale - scala 1:25000
As.C.8.1 – Uso del suolo 2003 (Regione Emilia Romagna edizione 2006) - scala 1:25000
As.C.8.2 – Aziende agricole per classe di ampiezza e adesione al PRSR (Provincia di Bologna 2005) - scala 1:25000
As.C.8.3a – Assetto aziendale e forme d'uso del territorio rurale - scala 1:15000
As.C.8.3b – Assetto aziendale e forme d'uso del territorio rurale - scala 1:15000
Sl.C.9.1a – Principali criticità e condizionamenti del sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale - scala 1:10000
Sl.C.9.1b – Principali criticità e condizionamenti del sistema ambientale, insediativo e infrastrutturale - scala 1:10000

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE: (D)

D.REL – Relazione
Sl.D.1a – Stato di attuazione del PRG – Previsioni insediative e servizi – scala 1:10000
Sl.D.1b – Stato di attuazione del PRG – Previsioni insediative e servizi – scala 1:10000
Sl.D.2.1a – Tutele e vincoli di natura ambientale - scala 1:10000
Sl.D.2.1b – Tutele e vincoli di natura ambientale - scala 1:10000

SI.D.2.2a – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica – scala 1:10000

SI.D.2.2b – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica – scala 1:10000

VALSAT (VAL)

SI.VAL.REL – Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

di cui i seguenti specificamente riferiti al **PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)**:

SI.VAL.REL - Valutazione di sostenibilità ambientale e di incidenza territoriale

SI.PSC.REL – Relazione illustrativa

As.PSC.1 – Schema Intercomunale di Assetto Territoriale - scala 1:25000

SI.PSC.2a – Tutele e Vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica, ambientale, relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio - scala 1:10000

SI.PSC.2b – Tutele e Vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica, ambientale, relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio - scala 1:10000

SI.PSC.3a – Ambiti e trasformazioni territoriali - scala 1:10000

SI.PSC.3b – Ambiti e trasformazioni territoriali - scala 1:10000

SI.PSC.N – Norme e Allegato

Dato inoltre atto che il **REGOLAMENTO EDILIZIO URBANISTICO (RUE)** del Comune di San Lazzaro di Savena è costituito dai seguenti documenti:

SI.RUE.N.I – Norme – Parte I

SI.RUE. N.II – Norme – Parte II e Allegati

SI.RUE.1 – (Tavole a-z) Ambiti Urbani, Territorio Rurale e Dotazioni Territoriali - scala 1:2000

SI.RUE.2 – Disciplina degli Insediamenti Storici - scala 1:2000

Dato altresì atto:

- che il Responsabile di procedimento, di cui all'art. 4 della L n. 241/90, curerà tutte le attività relative alla pubblicità, all'accesso agli atti e documenti ed alla partecipazione al procedimento di approvazione del PSC e del RUE ai sensi dell'art. 8 della LR n.20/00;

- dei seguenti ulteriori documenti propedeutici al PSC e RUE, costitutivi del quadro conoscitivo, richiamati in sede di illustrazione nel corso della seduta dall'arch. Angelo Premi, Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio, così definiti:

o SL.C. - censimento dei beni culturali – voll. I-VII

o SI.C. rel – indagine sulle aree archeologiche;

- che dal presente provvedimento non discende alcuna spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale;

Acquisito il parere della competente Commissione consiliare espresso nelle sedute del 20/03/08, 26/03/08, 28/03/08, 03/04/08, 10/04/08, 17/04/08, 29/04/08.

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000

D E L I B E R A

1) di adottare, ai sensi dell'art. 28 e dell'art. 43 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche e integrazioni, secondo la procedura prevista all'art. 32 della detta legge regionale, il Piano Strutturale del Comune di San Lazzaro di Savena (PSC), dando atto che lo stesso risulta composto dai documenti ed elaborati citati in premessa, e conservati agli atti del competente ufficio urbanistica;

2) di adottare, ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 43 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche e integrazioni, secondo la procedura prevista all'art. 33 della detta legge regionale, il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) del Comune di San Lazzaro di Savena dando atto che lo stesso risulta composto dai documenti ed elaborati citati in premessa, e conservati agli atti del competente ufficio urbanistica;

3) di provvedere altresì - ai sensi dell'art. 32, comma 5, e dell'art. 33 comma 1 della L.R. n. 20/2000 - alle pubblicazioni e depositi previsti dalla L.R. 20/2000;

4) di dare atto che, come l'ascolto attivo e la partecipazione allargata dei cittadini sono stati componenti essenziali del percorso di redazione del Quadro conoscitivo e del Documento preliminare del piano e che percorsi, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge, accompagneranno le fasi successive, attraverso forme di pubblicità, informazione, consultazione e partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, nonché di informazione e consultazione istituzionale;

5) di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e più in dettaglio dalle specifiche norme del P.S.C. e del R.U.E.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, durante la quale i Gruppi di maggioranza (PD, SD x S.Lazzaro, Rif.Com. e Uniti x S.Lazzaro) presentano n. 2 Ordini del giorno che vengono votati a parte (vedi nn. 21 e 22). Terminato il dibattito si procede con la votazione.

Si allontana dalla postazione di voto il Consigliere Lungarella.

Consiglieri presenti e votanti n. 17

Votazione palese mediante strumento elettronico.

Voti favorevoli alla proposta: n. 11 (PD, SD x S.Lazzaro, Rif.Com., e il Sindaco)

Voti contrari alla proposta: n. 6 (FI, AN, S.Lazar-Lega Nord e la Città che vorremmo)

Si sono astenuti i Consiglieri: n. //

La proposta è accolta.

Riprende la postazione di voto il Consigliere Lungarella.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione col voto favorevole di n. 16 Consiglieri (PD, SD x S.Lazzaro, Rif.Com., Gr. Misto, FI, La Città che vorremmo e il Sindaco) e il voto contrario di n. 2 consiglieri comunali (AN e S.Lazar-Lega Nord), viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
F.to dr. MAURIZZI OMER

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. DRAGO SANTA

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena 26/05/2008

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 26/05/2008 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 poiché atto non soggetto al controllo preventivo di legittimità.

Dalla Residenza Comunale,

Il RESPONSABILE delegato dal
SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

San Lazzaro di Savena

.....

Copia Delibera 23 del 20.05.2008
